



Gruppo Consiliare – Insieme per la Provincia di Reggio Emilia

## ORDINE DEL GIORNO

### OGGETTO : ADESIONE ALLA CAMPAGNA R1PUD1A DI EMERGENCY

**CONSIDERATO** che l'articolo 11 della Costituzione italiana afferma che “L'Italia **RIPUDIA** la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”;

**PRESO ATTO** che, ad oggi, come confermato dal contesto internazionale nella sua preoccupante escalation su più fronti, si rende necessario agire con urgenza e concretezza per promuovere una cultura di Pace concreta, pragmatica e coerente in direzione contraria a quella intrapresa da molti governi che, anziché ricorrere, per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti, allo strumento della diplomazia, stanno procedendo ad una corsa al riarmo, investendo nelle spese militari;

**VISTA** la convinta adesione di tanti comuni reggiani alla campagna “R1PUD1A” promossa da Emergency che, con la sua storia e la sua presenza in tanti paesi del mondo, rappresenta un esempio di credibilità e coerenza. Non è solo un’organizzazione che denuncia la guerra, ma una realtà che ogni giorno cura le sue vittime e costruisce alternative concrete, dimostrando che la pace è possibile;

**VISTA** la richiesta di adesione pervenuta alla Provincia da parte di Emergency;

**VISTO** il forte legame tra la città di Reggio Emilia e l’associazione fondata da Gino Strada che anche quest’anno ha scelto la città capoluogo come sede del Festival di Emergency che ha dato voce a testimonianze, esperienze e contributi di altissimo valore. La nostra città si è confermata luogo di confronto e riflessione, capace di raccogliere voci dal mondo e di trasformarle in un impegno collettivo;

**VISTA** la mobilitazione a favore della Pace e del Dialogo promossa a più livelli, tra cui l’ANCI Nazionale che ha invitato i sindaci ad aderire all’iniziativa promossa per il 26 settembre al Parco della Pace di Vicenza e alla Maria Perugia-Assisi del 12 ottobre.

## Tutto ciò premesso

### SI IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Ad aderire e partecipare a R1PUD1A, Campagna per la pace promossa da Emergency.

Nella convinzione che le istituzioni locali, insieme ai cittadini, debbano farsi portatrici di un messaggio universale che parte dalla nostra Costituzione, ma che riguarda il futuro dell'umanità intera.

Questa campagna sottolinea, inoltre, quanto il pacifismo abbia prodotto risultati **CONCRETI**, anche attraverso iniziative legislative: dalle norme sull'obiezione di coscienza all'introduzione del Servizio civile, fino alla messa al bando delle mine antiuomo e alla ratifica di trattati sul controllo delle armi. Non dobbiamo dimenticare che anche in Italia la cultura della nonviolenza, spesso considerata utopistica, ha invece inciso nella società e nelle istituzioni. Pensiamo ad Aldo Capitini, che con la Marcia Perugia-Assisi ha lasciato un'eredità viva di mobilitazione civile, e a don Lorenzo Milani, che con la sua "Lettera ai cappellani militari" e la difesa dell'obiezione di coscienza ha contribuito ad aprire la strada a diritti oggi riconosciuti.

Per questo è importante sostenere la campagna di Emergency: ripudiare la guerra non è solo un dovere costituzionale, ma un atto di verità, di giustizia e di responsabilità verso le nuove generazioni.

E' doveroso farlo in modo urgente, chiaro, pragmatico e coerente stralciando dal dibattito ogni tentazione di "tifoseria" per una o l'altra fazione in causa. Perché con l'articolo 11 il nostro Paese ripudia il ricorso alla forza in ogni occasione (non solo quella offensiva o "di conquista") e ad ogni latitudine promuovendo un ordine internazionale basato sulla convivenza pacifica.

Il Capogruppo

Alberto Olmi

